

Pagina 1 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Prodotto per la pulizia Anticorrosione

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH, Jerg-Wieland-Str. 4, 89081 Ulm-Lehr, Germania Telefono:(+49) 0731-1420-0, Telefax:(+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

 \bigcirc

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-

5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: +39 0881/732326 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



Pagina 2 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo Categoria di pericolo Indicazione di pericolo

Eye Irrit. H319-Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Attenzione

H319-Provoca grave irritazione oculare.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280-Proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313-Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

EUH208-Contiene Benzene, mono-C10-14-alchil derivati, residui del frazionamento, taglio intermedio, solfonati, sali di sodio, 2.5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo, Di-iso-octil-aminometil-tolutriazolo, Acido solfonico di benzene, Di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

3,36 % della miscela è costituito da componenti la cui tossicità non è nota.

Contiene il 6,82 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0.1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a. **3.2 Misc<u>ela</u>**

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119480375-34-XXXX
Index	649-466-00-2
EINECS, ELINCS, NLP	265-156-6
CAS	64742-53-6
Conc. %	10-30
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Asp. Tox. 1, H304

Acido solfonico di benzene, Di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio	Materiale con valore/i limite di concentrazione specifici secondo registrazione REACH.
Numero di registrazione (REACH)	01-2119978241-36-XXXX



Pagina 3 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

Index	
EINECS, ELINCS, NLP	939-603-7 (REACH-IT List-No.)
CAS	
Conc. %	5-<10
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Skin Sens. 1B, H317

Isotridecanolo, etossilato	
Numero di registrazione (REACH)	
Index	
EINECS, ELINCS, NLP	500-241-6 (NLP)
CAS	69011-36-5
Conc. %	1-2,5
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Eye Dam. 1, H318

Benzene, mono-C10-14-alchil derivati, residui del frazionamento, taglio	
intermedio, solfonati, sali di sodio	
Numero di registrazione (REACH)	
Index	
EINECS, ELINCS, NLP	285-597-8
CAS	85117-47-1
Conc. %	0,1-<1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Skin Sens. 1B, H317

2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo	
Numero di registrazione (REACH)	
Index	
EINECS, ELINCS, NLP	236-912-2
CAS	13539-13-4
Conc. %	0,1-<1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Skin Irrit. 2, H315
	Skin Sens. 1, H317
	Eye Irrit. 2, H319

Di-iso-octil-aminometil-tolutriazolo	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119982395-25-XXXX
Index	
EINECS, ELINCS, NLP	939-700-4 (REACH-IT List-No.)
CAS	
Conc. %	0,1-<1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Skin Irrit. 2, H315
	Skin Sens. 1B, H317
	Aquatic Acute 1, H400 (M=1)
	Aquatic Chronic 2, H411

Per la classificazione e l'identificazione del prodotto possono essere state prese in considerazione le impurità presenti, i dati dei test o altre eventuali informazioni.

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale! Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle



◐

Pagina 4 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13. Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura



Pagina 5 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Conservare in luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Nebbia di olio minerale	Conc. %:
TLV-TWA: 5 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: 10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-C:
Le procedure di monitoraggio:	 Draeger - Oil 10/a-P (67 28 371) 	
	 Draeger - Oil Mist 1/a (67 33 031) 	
BEI:	Altre informazioni:	

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5μm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

8.2 Controlli dell'esposizione

distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating							
Ambito di applicazione	Via di esposizione /	Effetti sulla salute	Descrizion	Valore	Unità	Osservazi	
	Compartimento ambientale		е			one	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	1	mg/kg		
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	2,7	mg/m3		
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	5,4	mg/m3		

Acido solfonico di benzene, Di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio



Pagina 6 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002
Data di entrata in vigore: 22.03.2018
Data di stampa PDF: 26.03.2018
Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L
Art.: 20760

Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizion e	Valore	Unità	Osservazi one
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,1	mg/l	One
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0.1	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	45211	mg/kg	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	45211	mg/kg	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	1	mg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	1000	mg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	47025	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	8,7	mg/m3	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	12,5	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	2,5	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	35,26	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	1,04	mg/cm2	

Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizion e	Valore	Unità	Osservazi
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,00097 6	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,00009	mg/l	
	Ambiente – emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,00976	mg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	0,69	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	0,0121	mg/kg	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,00121	mg/kg	
	Ambiente - suolo		PNEC	0,00184	mg/kg	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,2	mg/kg	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,2	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,3	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	1,3	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,4	mg/kg	

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.



 \mathbb{U} —

Pagina 7 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con BS EN 14042.

BS EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

480

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di formazione di nebbia d'olio:

Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso. Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

Liquido

Marrone

Caratteristico

Non determinato



Pagina 8 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

Non determinato Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non determinato Punto di infiammabilità: Non determinato Velocità di evaporazione: Non determinato

Infiammabilità (solidi, gas): n.a.

Limite inferiore di esplosività: Non determinato Limite superiore di esplosività: Non determinato Tensione di vapore: Non determinato Densità di vapore (Aria = 1): Non determinato Densità: 0,914 g/ml (20°C)

Densità sfuso: n.a.

Solubilità (le solubilità): Non determinato Idrosolubilità: Non determinato Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non determinato Temperatura di autoaccensione: Non determinato Temperatura di decomposizione: Non determinato Viscosità: 252,06 mm2/s (20°C)

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Proprietà ossidanti: Nο

9.2 Altre informazioni

Miscibilità: Non determinato Liposolubilità / solvente: Non determinato Conducibilità: Non determinato Tensione superficiale: Non determinato Non determinato Contenuto di solvente:

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Calor intenso.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760						
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
	finale					
Tossicità acuta orale:	ATE	>2000	mg/kg			Valore calcolato
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni						n.d.d.
oculari gravi:						
Sensibilizzazione respiratoria o						n.d.d.
cutanea:						



Pagina 9 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.03.2018 / 0003
Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002
Data di entrata in vigore: 22.03.2018
Data di stampa PDF: 26.03.2018
Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L
Art.: 20760

Mutagenicità delle cellule germinali:			n.d.d.
Cancerogenicità:			n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:			n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):			n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):			n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:			n.d.d.
Sintomi:			n.d.d.
Altre informazioni:	3,36	%	della miscela è costituito da componenti la cui tossicità non è nota.

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>5,53	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Aerosol, Analogismo
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Cancerogenicità:						Negativo
Tossicità per la riproduzione:					OECD 421 (Reproduction/Developm ental Toxicity Screening Test)	Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAEL	100				Nessuna indicazione su un effetto di tal genere.
Pericolo in caso di aspirazione:						Sì
Sintomi:						occhi, arrossat mal di testa, vomito, nausea essicazione della pelle.
Altre informazioni:	NOAEL	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 411 (Subchronic Dermal Toxicity - 90-day Study)	·

Acido solfonico di benzene, Di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio								
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione		
<u> </u>	finale							
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral			
					Toxicity)			
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute			
					Dermal Toxicity)			



Pagina 10 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.03.2018 / 0002
Data di entrata in vigore: 22.03.2018
Data di stampa PDF: 26.03.2018
Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L
Art.: 20760

Tossicità acuta inalativa:	LD50	>1,9	mg/l/4h	Ratti		Aerosol, Concentrazione massima raggiungibile., Analogismo
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Торі	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Skin Sens. 1B
Mutagenicità delle cellule germinali:					(Ames-Test)	Negativo

Isotridecanolo, etossilato						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 423 (Acute Oral Toxicity - Acute Toxic Class Method)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	(Draize-Test)	Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Rischio di gravi lesioni oculari.

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:				Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:				Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:				Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	EC3	1,2	%	Торі	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Sensibilizzante (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:				Торі	OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Tossicità per la riproduzione (effetti sulla fertilità):				Ratti	OECD 422 (Combined Repeated Dose Tox. Study with the Reproduction/Developm. Tox. Screening Test)	Negativo

Di-iso-octil-aminometil-tolutriazolo								
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione		
	finale							
Tossicità acuta orale:	LD50	3313	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral			
					Toxicity)			
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute			
					Dermal Toxicity)			
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	(Draize-Test)	Skin Irrit. 2		



Pagina 11 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L Art.: 20760

Lesioni oculari gravi/irritazioni	Conigli	(Draize-Test)	Non irritante
oculari gravi:			
Sensibilizzazione respiratoria o	Cavie	OECD 406 (Skin	Skin Sens. 1B
cutanea:		Sensitisation)	
Mutagenicità delle cellule		OECD 471 (Bacterial	Negativo
germinali:		Reverse Mutation Test)	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del							n.d.d.
pesce:							
12.1. Tossicità della							n.d.d.
dafnia:							
12.1. Tossicità delle							n.d.d.
alghe:							
12.2. Persistenza e							n.d.d.
degradabilità:							
12.3. Potenziale di							n.d.d.
bioaccumulo:							
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della							n.d.d.
valutazione PBT e vPvB:							
12.6. Altri effetti avversi:							n.d.d.
Altre informazioni:			6,82	%			di componenti d
							cui è ignoto il
							pericolo per
							l'ambiente
							acquatico.

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo	Valore	Unità	Organismo	Metodo di	Osservazione
		di posa				controllo	
12.1. Tossicità del	NOELR	14d	>1000	mg/l	Oncorhynchus	QSAR	
pesce:					mykiss		
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		<500				Basso
12.1. Tossicità del	LL50	96h	>100	mg/l	Pimephales	OECD 203 (Fish,	
pesce:					promelas	Acute Toxicity	
						Test)	
12.1. Tossicità del	LL50	96h	>100	mg/l	Pimephales	OECD 203 (Fish,	
pesce:					promelas	Acute Toxicity	
						Test)	
12.1. Tossicità della	EL50	48h	>10000	mg/l	Daphnia magna	OECD 202	
dafnia:						(Daphnia sp.	
						Acute	
						Immobilisation	
						Test)	
12.1. Tossicità della	NOEC/NOEL	21d	10	mg/l	Daphnia magna	OECD 211	
dafnia:						(Daphnia magna	
						Reproduction Test)	
12.1. Tossicità delle	NOEC/NOEL	72h	>100	mg/l	Pseudokirchneriell	OECD 201 (Alga,	
alghe:					a subcapitata	Growth Inhibition	
						Test)	
12.2. Persistenza e		28d	10	%			Non facilmente
degradabilità:							biodegradàbile



Pagina 12 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.03.2018 / 0002
Data di entrata in vigore: 22.03.2018
Data di stampa PDF: 26.03.2018
Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L
Art.: 20760

12.2. Persistenza e degradabilità:							È possibile separazione meccanica.
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	31	%	activated sludge	OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Non facilmente degradabile, ma inerente.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		6,0				Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3).
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Idrosolubilità:							Insolubile

Acido solfonico di ben	zene, Di-C10-14-a	chil derivat	i, sali di ca	lcio			
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	EC50	96h	>100	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>100	mg/l	Pseudokirchneriell a subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	8	%		OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test)	Non facilmente biodegradàbile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		70,8				Potenziale di bioaccumulazion e:, Non prevedibile

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	1-10	mg/l	Leuciscus idus		
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1-10	mg/l			Analogismo
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	1-10	mg/l			
12.2. Persistenza e degradabilità:			>=90	%		OECD 303 A (Simulation Test - Aerobic Sewage Treatment - Activated Sludge Units)	
12.2. Persistenza e degradabilità:			>60	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	Facilmente biodegradabile



Pagina 13 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

Tossicità dei batteri:	EC10	17h	>2500	mg/l	activated sludge	DIN 38412 T.8	Analogismo
Altre informazioni:	COD		2595	mg/g			•

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	1,3	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	2,05	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,976	mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	0,658	mg/l			
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	<10	%	activated sludge	OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	Non facilmente biodegradàbile O2 formation of the theoretical value

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

12 01 07 oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato. P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a. 14.4. Gruppo di imballaggio: n.a. Codice di classificazione: n.a. LQ:

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:



Pagina 14 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a. 14.4. Gruppo di imballaggio: Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a. 14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV):

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate:

2, 4, 8, 11, 12, 15

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di
	calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Irrit. — Irritazione oculare

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea Eye Dam. — Lesioni oculari gravi



Pagina 15 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL Acceptable Operator Exposure Level

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

BSEF Bromine Science and Environmental Forum

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids

CEE Comunità Economica Europea

CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici -

ORRPChim, Svizzera)

CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP Classification, Labelling and Packaging (RÉGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e

all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration

DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche) EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

HGWP Halocarbon Global Warming Potential

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association

IBC Intermediate Bulk Container

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)



Pagina 16 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.03.2018 / 0003 Versione sostituita del / Versione: 07.03.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 22.03.2018 Data di stampa PDF: 26.03.2018 Pflege- und Korrosionsschutzoel 5 L

Art.: 20760

incl. incluso

IUCLID International Uniform ChemicaL Information Database

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile n.t. non testato

NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)

ODP Ozone Depletion Potential (= II potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACHRegistration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo
SU Sector of use (= Settore d'uso)
SVHC Substances of Very High Concern

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccellerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefor

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo (""Ceiling"") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.